

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



PRIMO RAPPORTO DI RIESAME

MARZO 2013



Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Filosofia
Classe: LM 78 - Scienze filosofiche
Sede: nell'a.a. 2013/2014 il corso avrà sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Udine.
Anno Accademico attivazione ex DM270: a.a. 2012/2013
Altro (Corso Interateneo, etc.): Corso interateneo tra l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Udine.

COMMISSIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Prof. Brunello Lotti (coordinatore del corso di studio)
Prof. Renato Cristin (docente del corso)
Prof. Fabio Polidori (docente del corso)
Prof. Salvatore Lavecchia (docente del corso)
Dr.ssa Paola Gasparollo (Manager Didattico)
Sig.ra Giulia Casini (studentessa)

Sono stati consultati inoltre: tutti gli studenti e tutti i docenti del Corso.

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità si è riunita in data 8 e 14 febbraio 2013.

ESTRATTO DEL VERBALE DEI LAVORI

DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN FILOSOFIA

- SEDUTA DEL 26 FEBBRAIO 2013 -

Attesto, nella mia veste di pubblico ufficiale, che nel verbale indicato in epigrafe, in ordine al seguente argomento:

O.D.G. N. 4. Approvazione del Rapporto di Riesame per l'autovalutazione della qualità del corso

sono scritte le parole che qui di seguito vengono fedelmente riportate:

"Il Coordinatore presenta il testo del Rapporto di Riesame. Dopo la relativa discussione il testo del Rapporto viene approvato all'unanimità."

F.to Il Coordinatore
Prof. Brunello Lotti



A1 – INGRESSO NEL CdS, REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO, USCITA DAL CdS

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso è stato attivato nell'a.a. corrente; pertanto non ci sono dati pregressi da analizzare. Tuttavia, poiché il corso nasce dalla fusione tra la LM in "Discipline del pensiero e della società" (LM-78) dell'Università di Trieste e la LM in "Filosofia e Teoria delle Forme" (LM-78) dell'Università di Udine, si è ritenuto opportuno procedere a un'analisi dei dati relativi a queste due Lauree Magistrali, per quanto possibile. Il risultato più significativo emergente dal raffronto è che il numero degli iscritti alla LM interateneo (n. 26) corrisponde quasi integralmente alla somma degli iscritti alla LM in "Discipline del pensiero e della società" dell'Università di Trieste per l'anno 2009/2010 (n. 18) e degli iscritti alla LM in Filosofia e Teoria delle Forme dell'Università di Udine per lo stesso anno (n. 9). I dati per gli anni successivi non sono disponibili per la LM in Filosofia e Teoria delle Forme dell'Università di Udine, perché il corso era ad esaurimento, essendo stato disattivato, mentre per la LM di Trieste si rilevava un calo a n. 14 iscritti nel 2011-2012.

Altri dati di qualche rilievo sono: a) la provenienza degli immatricolati, che è per gran parte dalla regione (l'88% - Allegato- Tabella 1); b) il buon livello di preparazione culturale degli iscritti, desumibile dalla percentuale elevata di iscritti con voto di laurea nella fascia da 100 a 110 (il 92% degli immatricolati nel 2012/2013 - Allegato - Tabella 2); c) la percentuale discreta di esami sostenuti rispetto agli esami da sostenere per a.a., corrispondente al 72.9% della coorte 2011 per l'a.a. 2011/2012 del corso di laurea in "Discipline del pensiero e della società" di Trieste; d) l'alta media di voto negli esami sostenuti, dal 28 al 30 in tutti gli esami (dato che, come il precedente, è riferito alla coorte 2011 per l'a.a. 2011/2012 del corso di laurea in "Discipline del pensiero e della società" di Trieste).

Dalle prove di ammissione al corso è risultato un forte interesse per la disciplina da parte degli studenti, che si sono dimostrati fortemente motivati.

b – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<p>– FORZA</p> <p>A) Il contatto molto stretto che si è stabilito tra docenti e studenti. Il numero limitato di iscritti (26) e la rilevante quantità di docenti coinvolti nel corso (28) assicurano a ogni studente la possibilità di instaurare un rapporto diretto e personale con i docenti, che si rivelerà molto fecondo per il percorso formativo.</p> <p>B) Un significativo punto di forza è anche l'integrazione delle risorse didattiche e di ricerca dei due Atenei, che permette di approfondire gli studi filosofici nei più diversi settori e indirizzi.</p>	<p>– DEBOLEZZA</p> <p>A) Il numero degli iscritti è attualmente modesto, ma può essere incrementato. Occorre rendere il corso interessante anche al di fuori dei confini regionali.</p> <p>B) Occorre integrare meglio la gestione del corso tra i due Atenei. Vi sono ancora aspetti che rendono difficile la cooperazione tra le due sedi, a causa di impedimenti di carattere amministrativo: ad esempio, gli studenti immatricolati di anno in anno in una delle due sedi non possono sostenere come esami a scelta i corsi impartiti nell'altra sede.</p>



ESTERNO	<p>– OPPORTUNITÀ</p> <p>Il contatto continuo e personale con i docenti è senz'altro il punto di forza più rilevante del nuovo corso interateneo nato dalla cooperazione fra Trieste e Udine, che lo rende più ricco di stimoli rispetto a corsi di Laurea Magistrale di Atenei concorrenti nella medesima area geografica, come quelli di Venezia e Padova, nei quali i numeri più elevati di iscritti spesso costringono gli studenti ad un percorso di formazione caratterizzato da una scarsa individualizzazione, se non dall'anonimato.</p>	<p>– MINACCE</p> <p>Un corso che ha luogo in due sedi, anche se organizzato in modo da minimizzare il disagio degli studenti, rischia di apparire meno attraente rispetto a corsi organizzati in un'unica sede, soprattutto se di prestigiosa tradizione accademica (Padova) o collocata in città di grande attrattiva turistico-culturale (Venezia).</p>
----------------	---	--

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

1. Per incrementare il numero degli iscritti e la visibilità del corso oltre i confini regionali si ritengono utili le iniziative sotto indicate:
 - a) Attuare la massima sinergia con i corsi di Laurea Triennale delle Università di Trieste e Udine, allo scopo di attrarre tutti i laureati interessati a proseguire gli studi filosofici. Occorre, inoltre, far conoscere il corso a tutti i laureandi in discipline umanistiche delle due Università.
 - b) Predisporre un testo a stampa che presenti efficacemente il corso per la sua promozione nelle più svariate circostanze.
 - c) Creare un sito web che consenta un dialogo e una partecipazione attiva tra docenti e studenti delle due sedi universitarie.
 - d) Aver cura che tutti i docenti abbiano aperto la propria pagina web sui siti di Ateneo.
2. Per integrare le opportunità formative offerte dalle due sedi ci si propone di:
 - a) utilizzare i contatti già maturati in ognuno dei due Atenei per duplicare le Convenzioni Erasmus interessanti per gli studenti di filosofia;
 - b) integrare le opportunità di tirocinio offerte dalle Convenzioni già sottoscritte da entrambi gli Atenei e dalla partecipazione degli studenti alle iniziative culturali (convegni, conferenze, seminari, mostre, ecc.) organizzate nelle due sedi;
 - c) rimuovere gli ostacoli amministrativi che impediscono agli studenti di usufruire pienamente dell'offerta didattica delle due sedi.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Avvertenza:

Gli studenti hanno espresso il loro parere in relazione all'esperienza maturata nel primo semestre del corso – attivato presso l'Università di Trieste –, alla quale soltanto si riferiscono le loro osservazioni, qui fedelmente riportate:

Contenuti dei corsi:

Il corso presenta una buona varietà di argomenti.

Strutture didattiche:

Le strutture didattiche sono mediamente adeguate: la maggior parte delle lezioni si è tenuta in aule con una capienza media di venti persone. Non tutti i posti disponibili erano dotati di banchi per scrivere. Tuttavia,



considerato il numero poco elevato dei frequentanti, le aule si sono dimostrate sufficientemente adeguate. Un'aula aveva dei problemi di riscaldamento, costringendo gli studenti e la docente a far lezione in cappotto.

Orari:

La maggior parte dei corsi offerti dal piano di studi si è svolta nel primo semestre e questo ha provocato alcune sovrapposizioni d'orario. Alcuni studenti, in ragione dei corsi scelti, hanno dovuto frequentare cinque corsi con orario ininterrotto dalle 11 alle 19, senza pause se non il quarto d'ora accademico. Questo cumulo di corsi è risultato eccessivo anche a fronte del fatto di dover frequentare solo due corsi il semestre successivo. Inoltre alcuni corsi presentavano lo stesso orario in coincidenza degli stessi giorni quindi i frequentanti dovevano scegliere quale corso seguire.

Gli orari delle lezioni e i calendari di laurea erano regolarmente presenti sul sito.

Programmazione didattica:

Alcuni corsi sono cominciati prima della fine della sessione autunnale di laurea creando alcuni disagi ai laureandi che intendevano anche seguire i corsi.

Biblioteche:

La biblioteca di Filosofia e Lingue in Androna Campo Marzio (Università di Trieste) è ottima e dotata di sale studio adeguate, nonostante in alcuni periodi dell'anno abbia problemi di riscaldamento. L'aula informatica della stessa sede è in buone condizioni e presenta sempre computer disponibili all'utilizzo. Non ci sono altre sale studio oltre quelle presenti in biblioteca, tranne una stanza di piccole dimensioni e poco capiente al piano terra.

b - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<p>– FORZA</p> <p>Il corso presenta una buona varietà di argomenti. Le strutture didattiche (aule) e di ricerca (biblioteca) sono adeguate. Le informazioni su orari e programmi del corso sono state sufficienti. Il Coordinatore del corso ha attivato tramite posta elettronica un canale diretto di contatto con ogni studente.</p>	<p>– DEBOLEZZA</p> <p>La programmazione didattica va calibrata con maggiore attenzione per quanto riguarda la distribuzione dei corsi tra i due semestri. Sarebbe opportuno iniziare il primo semestre solo dopo la conclusione della sessione di laurea autunnale.</p>
ESTERNO	<p>– OPPORTUNITÀ</p> <p>Il corso di Laurea Magistrale in Filosofia è necessario in una regione come il Friuli Venezia-Giulia, per permettere a tutti gli studenti di seguire questo indirizzo di studi senza essere costretti a recarsi in sedi fuori regione. Se mancasse questo corso, verrebbe meno la possibilità di seguire gli studi filosofici per molto studenti, i quali, per motivi economici, personali e familiari, non potrebbero permettersi di frequentare un Ateneo al di fuori della regione.</p>	<p>– MINACCE</p> <p>È opportuno che, a vantaggio degli studenti, le due sedi intraprendano ogni sforzo teso a raggiungere una piena integrazione reciproca. Ad esempio, attualmente è impossibile sostenere esami a scelta presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo di Udine, in quanto gli studenti sono immatricolati a Trieste. Lo stesso problema si presenterà il prossimo anno a sedi amministrative invertite.</p>



c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

- Predisporre una programmazione che eviti il più possibile le sovrapposizioni di orari e che distribuisca i corsi per semestre in maniera bilanciata.
- Provvedere affinché gli studenti possano disporre prontamente dei servizi in entrambe le sedi (uso delle biblioteche, servizio mensa, sconti per i biglietti ferroviari e di trasporto locale).

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Gli unici dati a disposizione del Coordinatore sono riferiti al corso di “Filosofia e Teoria delle Forme” di Udine (Allegato – Tabella 3). Da essi risulta che su 4 intervistati dei 5 laureati nel 2010 soltanto uno aveva trovato lavoro. Non conoscendo la data in cui sono state effettuate le interviste, questa informazione appare scarsamente significativa.

Si può prevedere che la situazione dei laureati nel mondo del lavoro sarà difficile, e, soprattutto, dagli esiti poco programmabili, a motivo della crisi economica generale e delle incerte opportunità offerte nell’insegnamento.

b – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA , DELLE AREE DA MIGLIORARE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	<p>– FORZA</p> <p>Le due sedi ospitano corsi di Tirocinio Formativo Attivo per gli studenti che vogliono intraprendere un percorso professionale all’interno della scuola.</p> <p>Il Corso offre agli studenti l’opportunità di acquisire i crediti di tirocinio affinando la propria preparazione mediante la partecipazione a seminari, convegni, conferenze, mostre, ecc. che si tengono in entrambe le sedi universitarie o anche per iniziativa di soggetti esterni all’università, previa approvazione della Commissione didattica del Corso. Questo tipo di tirocinio, per la natura di una Laurea Magistrale in Filosofia, è indispensabile e qualificante perché permette agli studenti di migliorare la qualità scientifica della propria formazione.</p>	<p>– DEBOLEZZA</p>



ESTERNO	<p>– OPPORTUNITÀ Il tirocinio esterno è opzionale. Le Convenzioni attuate dalle Università di Trieste e di Udine con soggetti esterni e con aziende private sono molto numerose.</p>	<p>– MINACCE Le difficoltà incontrate dai laureati nel mondo del lavoro non dipendono da situazioni sulle quali possa intervenire direttamente l'istituzione universitaria. Del resto, tali difficoltà coinvolgono sempre più spesso, e non sempre in misura minore, anche i laureati provenienti da percorsi di formazione tradizionalmente considerati più fecondi in rapporto alle opportunità occupazionali.</p>
----------------	---	---

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

L'iniziativa più opportuna è l'integrazione delle Convenzioni di tirocinio esterno già sottoscritte nelle due sedi.

Un'altra utile iniziativa è favorire la partecipazione degli studenti ai soggiorni di studio all'estero del programma Erasmus, perché queste esperienze possono anche rivelarsi utili per trovare opportunità di lavoro in altri paesi europei.

Metodologia adottata: analisi di dati provenienti da varie fonti, sia interne all'Ateneo di Udine sia interne all'Ateneo di Trieste (dati forniti dal Servizio Sviluppo e controllo direzionale dell'Università degli Studi di Udine e dall'Ufficio Studi per la Valutazione dell'Università degli Studi di Trieste, valutazioni studenti, indicazioni di uffici competenti) sia esterne (AlmaLaurea). L'analisi ha riguardato i dati aggiornati al 31/01/2013. Tali informazioni sono state discusse, rielaborate e convalidate dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità.



Allegato – Tabella 1 – Studenti immatricolati al primo anno per provenienza geografica – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Provenienza geografica	Corso D.M. 509/99						Corso D.M. 270/04	
Classe	Corso di studio	Cod. corso		2009/2010		2010/2011		2011/2012		2012/2013	
				Immatricolati al I anno	Composizione %						
LM-78	FILOSOFIA		Provincia di Udine	7	46,7%	10	66,7%	9	56,3%	22	88,0%
			Altre province FVG	3	20,0%	4	26,7%	3	18,8%		
			Altre regioni	5	33,3%	1	6,7%	3	18,8%	3	12,0%
			Eestero					1	6,3%		
			Totale	15	100,0 %	15	100,0%	16	100,0 %	25	100,0 %

Note:

“Altre regioni”: comprende anche i cittadini italiani con residenza estera. “Eestero”: studenti con cittadinanza straniera.

I dati fino all'a.a. 2011/2012 si riferiscono al corso D.M. 270/04 Scienze storiche e filosofiche.

Allegato – Tabella 2 – Studenti immatricolati per voto di laurea della triennale (dati riferiti al corso di LM Filosofia attivato presso l’Università degli Studi di Trieste)

Immatricolati per voto di laurea	2009/2010		2010/2011		2011/2012		2012/2013	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
-	0	0%	0	0%	1	7%	0	0%
80-89	2	11%	1	6%	2	14%	0	0%
90-99	1	6%	1	6%	1	7%	2	8%
100-110	15	83%	15	88%	10	71%	23	92%
Totale	18	100%	17	100%	14	100%	25	100%



Allegato – Tabella 3 – Condizione occupazionale dei laureati (fonte dati: indagini AlmaLaurea)
I dati sotto riportati si riferiscono al corso Filosofia e teoria delle forme – cod. 714 ex D.M. 509/99.

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea		
	laureati 2008	laureati 2009	laureati 2010
COLLETTIVO INDAGATO			
Numero di laureati			5
Numero di intervistati			4
Numero di occupati			1
EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO			
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)			
Molto efficace/Efficace			–
Abbastanza efficace			100,0
Poco/Per nulla efficace			–
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1 – 10)			8,0